



Condanna Cassazione, psichiatra assolta da Ordine Medici

Fonte: Kataweb news

Condannata in Cassazione per lesioni colpose per aver somministrato ad una bambina, senza la firma del consenso informato da parte dei genitori, uno psicofarmaco antiepilettico per curare l'obesità, la psichiatra Donatella Marazziti è stata assolta dall'Ordine Provinciale dei Medici di Pistoia.

Lo rende noto, con un comunicato, il Comitato per la Farmacovigilanza pediatrica 'Giu' le mani dai bambini e precisa con l'impiego dello psicofarmaco antiepilettico, la psichiatra mirava a sfruttare, "un effetto collaterale della molecola, la riduzione di peso, senza prestare attenzione all'insorgenza di altri effetti avversi del farmaco". Ma l'Ordine dei Medici in una lettera alla famiglia della bimba va sapere "di assolvere all'unanimità la Marazziti da ogni procedimento disciplinare". Replica la mamma: "è assurdo ed inaccettabile che i Giudici condannino un medico che al di là di ogni ragionevole dubbio ha sbagliato, e l'Ordine dei Medici la assolva all'unanimità.

È la classica arrogante baronia italiana, sono sdegnata: si coprono tra di loro garantendosi impunità, proprio l'Ordine che dovrebbe invece vigilare: è un oltraggio a mia figlia, alla verità dei fatti ed alle stesse sentenze dei Giudici". Infine Luca Poma, portavoce del comitato per la farmacovigilanza pediatrica 'Giu' le Mani dai Bambini: "Un classico caso di presa di posizione corporativa: questo medico è colpevole per la Magistratura, ma per l'Ordine dei Medici è come se non fosse successo nulla. Assolvono 'provocatoriamente' l'imputata, ma la famiglia rovinata, questa bambina malata, invece di provocazioni avrebbero forse avuto bisogno anche dall'Ordine dei Medici di definitiva giustizia".

AGI